



Parrocchia di Gesù Buon Pastore

Via T. Minio 19 - 35134 Padova

tel. 049.610.323 — cell. del Parroco 338 548 8640

E-mail - gesubonpastore@diocesipadova.it

XXVI Domenica del T.O. anno (B)

Mc 9,38 - 43.45.47 - 48

26 Settembre
2021

Sommario:
La Parola di Dio
Vita della Comunità
Agenda Parrocchiale

SE LA PROFEZIA È METTERSI IN ASCOLTO

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impiedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è

motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue»



Nelle letture che la liturgia propone alla nostra riflessione, si riscontra un parallelismo tra quanto raccontato all'interno della Prima lettura e il Vangelo. Gesù ha donato ai suoi Apostoli il potere di liberare il cuore dell'uomo dai demoni, che non permettono di ascoltare e accogliere la Sua parola. L'uomo denunciato dall'apostolo Giovanni agiva anch'esso nel nome del Signore, compiendo le medesime azioni a cui erano stati chiamati i discepoli. Questa persona, però, non era da loro gradita: non per il fatto che, pur agendo nel nome di Gesù, manifestava contrarietà al Suo insegnamento, ma perché non apparteneva alla cerchia dei dodici. Viene narrato dunque un atteggiamento da sempre presente nelle comunità cristiane: l'esclusività. Pur agendo tutti nel nome di Gesù, pur perseguendo le stesse finalità, regna una incomprensibile gelosia da cui prende vita il sentimento dell'esclusiva appartenenza, fonte di brutta contrapposizione tra le parrocchie dello stesso paese, tra le associazioni cristiane, addirittura tra il clero. La Chiesa, anche se nata dall'azione dello Spirito Santo, che è amore, nel vissuto delle sue comunità rischia poi di contraddire il suo essere, perseguendo l'ideologia dell'esclusione. Molto spesso, escludere l'altro, consiste nell'innalzarsi su di esso, denigrandolo.

La gente semplice, i poveri, osservando questa realtà nelle comunità cristiane, ne rimangono scandalizzati. Proprio per questo motivo le parole di Gesù, oltre a essere perentorie, assumono un tono duro e grave: "è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare". Secondo le credenze ebraiche, si poteva risorgere solo se sepolti sotto terra; ragion per cui, morire in mare ed essere trattenuto a fondo da una macina è la più alta condanna espressa da Gesù, insieme con l'"essere gettato nella Geenna": il burrone della discarica dei rifiuti di Gerusalemme, dove ardeva continuamente il fuoco. Se sei consapevole che il tuo cammino, così come le tue azioni, ricalcano questi atteggiamenti, affrettati a tagliarli in modo radicale dalla tua vita, per il tuo bene personale e per quello dei fratelli.

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITA'

Dom. 26: XXVI Domenica T.O.
ore 8,00 S. Messa
ore 10,30 S. Messa
ore 18,30 S. Messa
ore 20,45 Incontro ragazzi del Tempo
di Fraternità visione fotografica del
campo scuola.



Lun. 27 : S. Vincenzo de Paoli
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



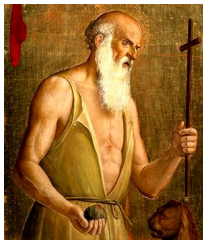
Mar. 28 : S. Venceslao
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Mer. 29: Ss. Arcangeli
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Gio. 30: S. Girolamo
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Ven. 1 : S. Teresa del Gesù bamb.
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Sab. 2 : Ss. Angeli custodi
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 18,00 S. Rosario
ore 18,30 S. Messa



Giovedì 30 si gioca al
BURRACO
ore 16.00

Vi aspettiamo numerosi in
Centro Parrocchiale con le
dovute regole anti covid

INTENZIONI DELLE S. MESSE

Dom. 26 ore 8.00 +
ore 10.30 + **Franco - Elsa**
ore 18.30 + **Lorenzo**
Lun. 27 ore 7,30 +
ore 18.00 + **fam. Zin - Marcello e Bruna**
Mar. 28 ore 7.30 +
ore 18.00 + **Francesco - Gianfranco**
Mer. 29 ore 7.30 + **Anna - Michele**
ore 18.00 + **48°an. di matr. Pasquale e Luciana**
Gio. 30 ore 7.30 +
ore 18.00 + **Bruno-Maria- Fortunato- Egisto**
Ven. 1 ore 7.30 +
ore 18.00 + **P. Franco - P. Antonio - Francesco**
Sab. 2 ore 7,30 +
ore 18.30 +



Agli Arcangeli

*Glorioso Arcangelo Michele
principe delle milizie celesti,
difendici contro tutti i nostri nemici
visibili e invisibili e non permettere mai
che cadiamo sotto la loro crudele
tirannia.*

*San Gabriele Arcangelo,
tu che giustamente sei chiamato la
forza di Dio, poiché sei stato scelto per
annunciare a Maria il mistero in cui
l'Onnipotente doveva manifestare
meravigliosamente la forza del suo
braccio, facci conoscere i tesori
racchiusi nella persona del Figlio di Dio
e sii nostro messaggero presso la sua
santa Madre!*

*San Raffaele Arcangelo,
guida caritatevole dei viaggiatori,
tu che, con la potenza divina,
operi miracolose guarigioni,
degnati di guidarci nel corso del nostro
pellegrinaggio terreno e suggerisci i veri
rimedi che possono guarire le nostre
anime e i nostri corpi.
Amen.*